

**L'intervento di riqualificazione di piazza IV Marzo completa il progetto più complessivo di valorizzazione dell' Area Archeologica nel centro storico di Torino**

### ANALISI DEL CONTESTO E SCELTE PROGETTUALI

La piazza, fin dal periodo di elaborazione del Piano Urbano del Traffico del 2001, è stata interpretata secondo due contrapposte filosofie di lettura: la prima, vede la piazza quale unica entità spaziale, basata sul fatto che essa è stata nella seconda metà dell'Ottocento, oggetto di un intervento di risanamento, con il tracciamento di una nuova strada - via IV Marzo - assolutamente estranea al precedente tessuto urbano; la seconda, considera la piazza come unione di due ambienti spezzati dal taglio centrale ottocentesco della via.

La conferma dell'importanza viabile dell'asse d'attraversamento della piazza, la condivisione del parere espresso dalla Soprintendenza di preservare l'assetto del giardino e la tutela delle alberature esistenti, hanno portato a una soluzione che vede nell'unicità della trama della pavimentazione la ricucitura delle due parti della piazza. L'ambito d'intervento, di circa 4000 mq. di superficie, comprende l'area di piazza IV Marzo e il tratto di via Conte Verde, tra i fornic di piazza Palazzo di Città e via Tasso.

L'intera piazza, pensata su un unico piano, è stata pavimentata in pietra riutilizzando masselli presenti nei magazzini comunali con un disegno a fasce parallele, alternate con masselli di granito di Montorfano e cubetti di porfido, poste perpendicolarmente all'asse di via IV Marzo, a sottolineare la prevalenza pedonale dello spazio.

Su di essa s'intaglia l'area del giardino preesistente, ripulito dallo strato di asfalto e rigenerato con materiali idonei alla funzione di un giardino pubblico che conserva nella loro posizione i monumenti presenti e arricchito di nuovi elementi di arredo e di una propria illuminazione.

Sono state ampliate le aiuole verdi a maggiore protezione delle radici degli alberi.

L'asse di attraversamento veicolare della piazza scorre all'interno di un allineamento verticale costituito da dissuasori di sosta.

Particolare attenzione è stata posta al rinnovo dei corpi illuminanti esistenti ed al potenziamento dell' illuminazione pubblica. In particolare sono stati mantenuti sul perimetro della piazza gli apparecchi a muro ed è stata potenziata con nuovi elementi l'area sud della piazza e del giardino.

Nuovi elementi (panchine, porta bici, cestini portarifiuti) e la riconferma degli elementi esistenti (bagno pubblico, totem informativi/pubblicitari) completano l'arredo della piazza.

Su questa piazza, l' AMIAT (Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino) sta sperimentando un nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani con l'eliminazione dei cassonetti stradali e la realizzazione di un sistema di raccolta differenziata, tramite due ecoisole interrate, collocate una in via Tasso e l'altra all'incrocio tra via IV Marzo e via Porta Palatina

### .LA VIABILITA'

Le carreggiate perimetrali sono ora pedonali, ad eccezione di brevi tratti per consentire il dovuto accesso ai passi carrai esistenti. Rimane il doppio senso di marcia in via IV Marzo e il senso unico in via Conte Verde, nel tratto tra via IV Marzo e via Tasso; mentre nel tratto compreso tra via IV Marzo a via Palazzo di Città si può circolare a doppio senso di marcia.

